

Data: 26.01.2022 Pag.: 26
Size: 303 cm2 AVE: € 36360.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ben 50 licei selezionati dovranno lavorare su «Le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo»

Ricerca, il Liceo «Cortese» fra i 50 istituti nazionali

MADDALONI / 2

Ricerca a scuola. Ma quella vera: non solo didattica, ma anche attività di laboratorio dove imparare la scienza scendendo in campo, vivendola con esperienze reali, pratiche e all'avanguardia. Il liceo scientifico «Nino Cortese» ammesso, per il secondo anno consecutivo, tra i 50 istituti su scala nazionale impegnati in «attività di ricerca su campo e formazione nel settore della biomedica».

È tutto il mondo della scuola (Licei Scientifici, Classici con percorso a curvatura biomedica e Istituti tecnici) a essere stato coinvolto in un'iniziativa, voluta dalla Fondazione [DiaSorin](#) che ha selezionato 140 candidature ripartite su 15 regioni. Si studia, ci si forma e si lavora. In-

fatti, i 50 licei selezionati dovranno lavorare sul tema «Le biotecnologie al servizio della salute dell'uomo e dell'ambiente» mettendo a punto cinque esperienze didattiche coerenti con il tema proposto e dimostrando come le biotecnologie possono essere utilizzate in laboratorio o sul campo per garantire la salute delle persone e del pianeta. Un argomento di frontiera e di attualità.

Si passa dalla formazione sul «climate change» alla competizione tra idee, progetti e elaborati di ricerca. Un comitato scientifico selezionerà le otto proposte progettuali più interessanti che garantiranno ai team finalisti l'accesso alla «Mad for Science Challenge 2022». A maggio 2022, professori e studenti dovranno convincere una giuria, composta da

professionisti della comunicazione ed esponenti della comunità scientifica per ottenere finanziamenti per potenziare i laboratori. «Anche l'anno scorso - spiega la dirigente Daniela Tagliafierro - il nostro liceo è entrato tra le prime otto scuole d'Italia. Questo a testimonianza della valenza formativa e della grande attrattiva che la scienza praticata ha sui giovani».

Ma la Tagliafierro guarda ben oltre il perimetro della propria scuola: «Va sottolineato che la Campania è la Regione che vanta il maggior numero di istituti ammessi alla seconda fase. I giovani, la loro creatività e l'amore per la scienza mostrano al Paese una delle facce più splendide di questo angolo di penisola».

gi.mir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA